



UNIONCAMERE



ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, Viale David Lubin, 2 CAP 00192 (codice fiscale 80198830582) nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

e

L'Unione Italiana delle Camere di commercio – UNIONCAMERE, con sede legale in Roma, Piazza Sallustio n. 21 CAP 00144 (C.F. 01484460587) nella persona del Presidente, Ing. Andrea Prete, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

PREMESSO CHE

- il CNEL è organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento, al Governo e al sistema delle autonomie locali nel suo complesso sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- il CNEL svolge funzioni di natura rappresentativa delle Forze sociali datoriali, sindacali e del Terzo settore, anche attraverso attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- il CNEL ha maturato una notevole esperienza in materia di analisi della struttura e

delle dinamiche del mercato del lavoro, in considerazione della collocazione presso lo stesso dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro che, previsto all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale e delle attribuzioni previste all'articolo 10, lett. c) della stessa legge;

- il CNEL, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti" redige una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini;
- il CNEL ha maturato una rilevante esperienza in materia di analisi dei flussi migratori e delle conseguenti problematiche connesse all'integrazione degli stranieri, in considerazione delle attività che fanno capo all'O.N.C., Organismo Nazionale di Coordinamento delle Politiche di Integrazione *degli stranieri* previsto dall'articolo 40, comma 3, della legge 6 marzo 1998, n. 40 e dall'articolo 42, comma 3 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998;
- il CNEL con deliberazione unanime assunta dall'Assemblea nella seduta del 22 novembre 2023 ha approvato il Programma di Attività per la XI Consiliatura, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di nuovi organismi, quali:
 - a) l' "*Osservatorio Imprese e Legalità*", con l'obiettivo, tra gli altri, di "*valorizzare del ruolo delle imprese e del tessuto imprenditoriale quale vettore della legalità in chiave di prevenzione e contrasto di ogni forma di infiltrazione criminale dell'economia e del tessuto produttivo*";

- b) l' *"Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità"*, con il principale obiettivo di *"contribuire alla promozione di una società inclusiva ed equa nella quale le persone abbiano pari opportunità e diritti, accesso ai servizi e piena partecipazione alla vita sociale ed economica"* operando *"anche ai fini dell'adozione di codici di autoregolamentazione e di condotta per i soggetti imprenditoriali"*;
- c) il *"Comitato per le Pari Opportunità"*, già costituito con Determinazione del Presidente n. 21 dell'8 gennaio 2024 con le funzioni e i compiti individuati dal Programma, ed in particolare *"promuovere e monitorare l'attuazione delle politiche e delle iniziative volte a garantire l'uguaglianza di opportunità per tutte le persone, indipendentemente da fattori come l'età, il genere, la razza, l'orientamento sessuale, l'abilità, la religione o altri aspetti che potrebbero essere fonte di discriminazione o disuguaglianza"*;
- il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e il Ministero del Turismo hanno sottoscritto in data 19 luglio 2022 un Accordo interistituzionale, attualmente in aggiornamento, con precipuo riferimento alle ricadute in termini sociali ed economici dell'attuazione del Piano strategico del turismo e degli interventi sul turismo previsti dal PNRR;
- il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e il Ministero della Giustizia hanno sottoscritto in data 13 giugno 2023 un Accordo interistituzionale finalizzato alla promozione del lavoro penitenziario come strumento di reinserimento sociale e di riduzione della recidiva, mediante una collaborazione orientata a diffondere le condizioni per un lavoro penitenziario formativo e professionalizzante, finalizzato all'utilizzo proficuo del tempo della reclusione e all'accrescimento delle competenze personali dei soggetti reclusi;
- UNIONCAMERE, come previsto dalla legge n. 580/93 e s.m.i. è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico che cura, rappresenta e coordina gli interessi

generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano, nei confronti di tutti gli interlocutori istituzionali a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale e con le rappresentanze delle categorie economiche; promuove e realizza iniziative di interesse del sistema economico;

- UNIONCAMERE, nell'ambito delle proprie funzioni ed attribuzioni opera, coordinando il sistema camerale, su diverse linee tra le quali:
 - a. analisi e approfondimenti sui temi della morfologia imprenditoriale, le dinamiche di sviluppo dei territori, le filiere produttive e le catene del valore; analisi d'impatto sugli effetti dei provvedimenti di policy, con riferimento alle imprese, ai territori e agli investimenti;
 - b. orientamento e raccordo tra scuola-università-impresa anche tramite l'utilizzazione del sistema Excelsior;
 - c. assistenza alle imprese e supporto con azioni di informazione, formazione e consulenza per favorire la digitalizzazione delle imprese tramite il network dei Punti Impresa Digitale (PID) e la partecipazione alla rete European Digital Innovation HUB;
 - d. individuazione di contenuti e percorsi di semplificazione burocratica per le imprese;
 - e. supporto alla finanza di impresa, con particolare attenzione alla finanza innovativa e a quella complementare;
 - f. prevenzione delle crisi di impresa e risoluzione di situazioni di sovra-indebitamento attraverso la gestione delle procedure di composizione negoziata delle crisi;

- g. valorizzazione dei distretti e del Made in Italy, anche attraverso il coinvolgimento delle Camere di commercio italiane all'estero (86 in 63 Paesi) e la partecipazione a network europei, quali EEN;
- h. supporto alle imprese sui temi legati alla green economy, alla sostenibilità (Environmental, Social e Governance) ed alla transizione energetica anche attraverso lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili (CER).
- i. assistenza alle nuove imprese, all'imprenditorialità femminile, alle start-up;
- j. affiancamento alle politiche del Governo e delle Regioni nei riguardi del Terzo settore e delle imprese sociali.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della definizione del programma di attività della XI Consiliatura, il CNEL ha già sottoscritto appositi accordi interistituzionali a livello centrale che implicano ambiti di attività e temi sui quali appare determinante il concorso, la condivisione e l'apporto proattivo a tutti i livelli da parte di UNIONCAMERE;
- ai sensi dell'art. 39 del *"Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure"*, in relazione al programma di attività, possono essere stipulati dal CNEL Accordi interistituzionali ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990, n. 24, e contratti di servizio ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- UNIONCAMERE, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locali, accordi di programma, intese e convenzioni nelle aree prioritarie per l'economia e la realtà imprenditoriale del Paese;

- UNIONCAMERE e CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, le rispettive azioni e competenze, anche con specifico riferimento a singole tematiche ed ambiti ritenuti concordemente prioritari, inclusi quelli già previsti in alcuni Accordi interistituzionali e Protocolli d'intesa sottoscritti dal CNEL e con Ministeri, Amministrazioni centrali, Enti pubblici, ETS e altre Parti sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto

Il presente Accordo disciplina l'attività di collaborazione tra il CNEL e UNIONCAMERE nell'ambito delle specifiche competenze, definite dalla normativa vigente.

Art. 3

Ambiti di collaborazione

- Le Parti si impegnano ad individuare gli ambiti di collaborazione e le misure organizzative idonee alla realizzazione delle iniziative decise congiuntamente su aree ed ambiti tematici di comune interesse, elaborando e realizzando proposte, programmi operativi e iniziative pubbliche anche con riferimento agli Accordi interistituzionali sottoscritti con Ministeri, Amministrazioni centrali, Enti pubblici, ETS e Parti sociali;

- a tal fine il CNEL e UNIONCAMERE attivano un Gruppo di lavoro, composto da loro rappresentanti, che per assicurare l'efficace programmazione delle attività definisce una "agenda" di temi economici e sociali nonché le relative proposte di programma per lo svolgimento delle attività;
- CNEL e UNIONCAMERE possono costituire eventuali Gruppi di lavoro tematici, composti anche da esperti e consulenti esterni di comprovata professionalità, prevedendo altresì la possibilità di integrare la composizione dei Gruppi esistenti;
- ai fini dell'attuazione del presente Accordo possono essere sottoscritti e stipulati, da UNIONCAMERE e dal CNEL, apposite convenzioni e contratti di servizio;
- il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dall'art. 99 della Costituzione e con riferimento alle finalità di cui alla legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante "Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro" e s.m.i., assicura consulenza e supporto tecnico ad UNIONCAMERE sulle materie e gli ambiti settoriali di competenza, anche condividendo studi, ricerche, analisi e dati in suo possesso;
- a sua volta l'UNIONCAMERE fornisce il proprio contributo alle Commissioni, agli Organi e agli altri organismi del CNEL, per le materie di propria competenza anche attraverso la partecipazione ad audizioni e la condivisione di studi e ricerche, dati e analisi in proprio possesso, in particolare:
 - a) in riferimento alle attribuzioni del CNEL previste all'articolo 10, lett. c) della legge 30 dicembre 1986, n. 936, fornisce dati a propria disposizione sugli andamenti generali, settoriali e locali del mercato del lavoro e sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva;
 - b) in materia di analisi dei flussi migratori e delle conseguenti problematiche connesse all'integrazione degli stranieri, nonché dei fabbisogni e delle

esigenze di manodopera dei diversi settori, collabora con l'O.N.C., *Organismo Nazionale di Coordinamento delle Politiche di Integrazione degli stranieri* istituito ed operante presso il CNEL in attuazione dell'articolo 40, comma 3, della legge 6 marzo 1998, n. 40 e dall'articolo 42, comma 3 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998;

- c) in riferimento al Piano strategico del turismo e agli interventi sul turismo previsti dal PNRR, si rende disponibile a partecipare ad azioni sinergiche scaturenti dall'attuazione degli Accordi interistituzionali sottoscritti con il Ministero del Turismo dal CENL e da UNIONCAMERE stessa;
- d) in riferimento alla promozione del lavoro penitenziario, nell'ambito delle attività realizzate in attuazione dell'Accordo interministeriale sottoscritto dal CNEL con il Ministero della Giustizia, partecipa a iniziative ed eventi, concorre a progettare e realizzare interventi specificamente rivolti alla promozione della formazione e del lavoro in carcere, nonché alla promozione della cultura dei soggetti che stanno scontando la parte finale della pena detentiva all'interno di una struttura carceraria, dei soggetti che stanno scontando pene alternative alla detenzione all'esterno del carcere e degli ex detenuti;
- e) in riferimento ai temi dell'inclusione sociale, dell'accessibilità e della promozione delle Pari opportunità, collabora con l'"Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità" e il "Comitato per le Pari Opportunità";
- f) in riferimento al tema dei beni sequestrati e confiscati, collabora con l'"Osservatorio Imprese e Legalità";
- g) in riferimento alla "Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali a

cittadini e imprese”, elaborata e predisposta dal CNEL in attuazione di quanto previsto dall’art. 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15, si impegna a valorizzare, anche in termini di diffusione presso i propri *stakeholders*, la suindicata Relazione, prevedendo che nell’ambito della stessa possano trovare spazio specifici contributi da parte di UNIONCAMERE per quanto di competenza;

Art. 4
Durata

Il presente Accordo rimane in vigore per la durata della XI Consiliatura del CNEL; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all’altra Parte.

Roma,

Il Presidente di UNIONCAMERE

Ing. Andrea Prete

Andrea Prete

Firmato digitalmente da:
Andrea Prete
Ruolo: PRESIDENTE
Organizzazione:
UNIONCAMERE/01484460
587
Data: 29/02/2024 09:23:40



Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta

BRUNETTA
RENATO
05.03.2024
10:36:58
GMT+01:00

